

# L'innovazione

PER SAPERNE DI PIÙ  
www.pwc.com/it/it  
genova.repubblica.it

Enrico Picasso, partner PwC: "L'innovazione è un asse portante dello sviluppo, anche noi dobbiamo fare la nostra parte"

## Intelligenza artificiale così la Liguria si scopre hi tech

MASSIMO MINELLA

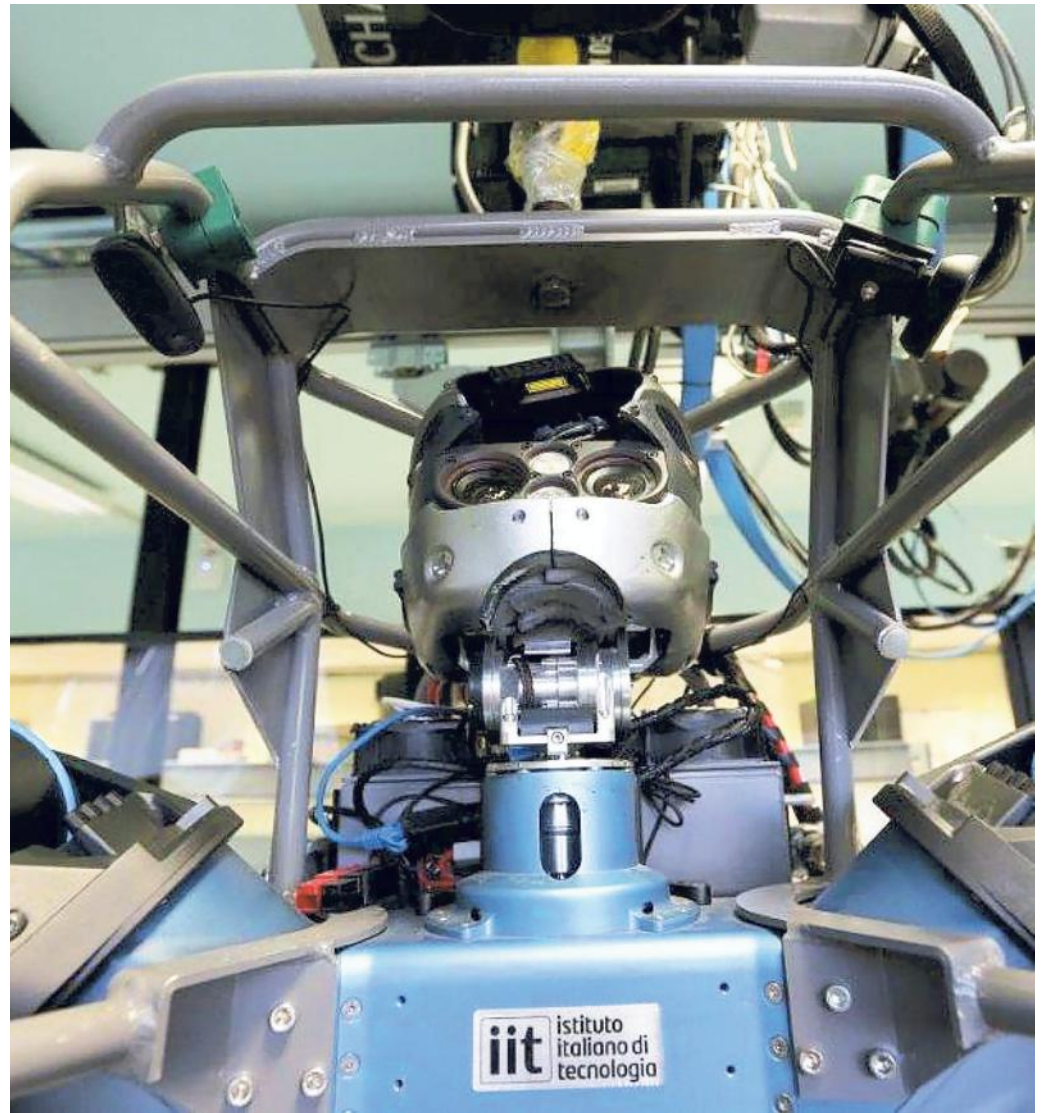
**I**NNOVAZIONE, start up, nuovi progetti e idee per far crescere la Liguria. Ma come reagisce il territorio? E soprattutto su quali elementi si può davvero fare leva? Enrico Picasso, partner PwC dell'ufficio di Genova, ne riflette con *Repubblica*. «L'innovazione è uno degli assi portanti dello sviluppo economico soprattutto in un contesto come questo in cui sono attesi cambiamenti epocali — spiega — e le start up rappresentano un indicatore importante di quanto il processo innovativo sia radicato in un territorio». In Italia e in particolare in Liguria, però, l'impressione è che ci sia ancora molto da fare. Ma come può contribuire una realtà come PwC che proprio per il suo lavoro di consulenza e di affiancamento nell'attività aziendale ha gli strumenti per poter favorire lo sviluppo? «Stando al fianco delle imprese — risponde Picasso — Grazie anche ad alcuni centri di incubazione che sono sorti negli ultimi anni, siamo entrati in contatto con diverse realtà in fase di start up alle quali forniamo supporto, aiutandole a comprendere come strutturare un business plan o ad individuare la migliore struttura organizzativa per sviluppare al meglio la loro attività. Ma c'è bisogno di un flusso strutturato e sistematico».

In effetti, la Liguria appare davvero come una sorta di terri-

Gianluca Meardi: "Già oggi esistono robot umanoidi che riescono a trasmettere emozioni"



torio privilegiato per le eccellenze che può vantare nel campo della ricerca tecnologica. Una fra tutte, l'Iit che si occupa (anche) di robotica. Da questo punto di vista, PwC ha strutturato in modo molto preciso il suo impegno. In collaborazione con Google, ad esempio, ha realizzato un Experience Centre a Roma. «Si tratta di un concentrato di professionalità e nuove tecnologie — dall'Intelligenza Artificiale alla Robotica, dall'Internet of Things al Virtual Reality — crea-



**PICASSO**  
A fianco Enrico Picasso, partner PwC. Sopra, un robot "in servizio"

ness model con l'obiettivo di migliorare l'esperienza dell'utente sia esso cittadino o consumatore».

Ma quali sono i nuovi scenari di impiego, soprattutto per quanto riguarda la robotica umanoide? «Ci attendiamo cambiamenti ancor più rilevanti rispetto alla robotica industriale, tecnologia in evoluzione ma consolidata — risponde Gianluca Meardi Executive Director di PwC in ambito Artificial Intelligence & Robotics — Principalmente nei punti vendita fisici si assiste a un crescente impiego di robo-assistenti alla vendita, in grado di connettersi a Crm, magazzino e contenuti del catalogo aziendale. In grado di assistere il cliente e in alcuni casi anche di fornire educazione digitale in-store. Già oggi esistono robot umanoidi,

quali i Nao e i Pepper che per la prima volta riescono a trasmettere emozioni, empatia — aspetto scientificamente provato, anche studiando i "neuroni specchio" — favorendo la nascita del concetto di Social Robot».

Ma è vero che, alla fine, i robot ci ruberanno il lavoro? «L'utilizzo dei robot necessita sicuramente di un atteggiamento etico e responsabile, ma l'intelligenza artificiale non eliminerà i diversi tipi di lavoro — conclude Meardi. Permetterà alle persone di svolgere i diversi compiti in modo più efficiente portando, probabilmente, a una riduzione del personale necessario ma, d'altra parte, nasceranno nuove professionalità correlate alla robotica. Sarà sicuramente un percorso molto sfidante».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### ALBUM

DIRETTORE RESPONSABILE  
**MARIO CALABRESI**  
CAPO DELLA REDAZIONE DI GENOVA  
**FRANCO MONTEVERDE**  
ALBUM A CURA DI  
**MASSIMO MINELLA**  
GRAFICA  
**FABRIZIO PROIETTI**

GRUPPO EDITORIALE  
**L'ESPRESSO SPA**  
DIVISIONE STAMPA  
NAZIONALE  
VIA C. COLOMBO 90  
00147 ROMA

STAMPA:  
**PADERNO DUGNANO (MI)**  
**ROTOCOLOR SPA**  
VIA NAZARIO SAURO, 15  
REG. TRIBUNALE DI ROMA  
N° 16064  
DEL 13/10/1975

PUBBLICITÀ:  
**A. MANZONI & C. S.P.A.**  
VIA NERVENA 21 - MILANO  
TEL. 02/574941

Federagenti, la Federazione Nazionale Agenti, Raccomandati Marittimi e Mediatori Marittimi, è stata fondata il 5 febbraio 1949 e, ad oggi, è l'unica organizzazione imprenditoriale del settore marittimo portuale presente in tutti i porti italiani. Raggruppa 16 associazioni federate cui aderiscono circa 500 aziende che occupano 5 mila addetti e fatturano complessivamente circa 1 miliardo di euro all'anno. Gli agenti marittimi italiani gestiscono ogni anno circa 10 milioni di teu (unità di misura del container) per una cifra vicina a 150 miliardi di euro. L'attività di Federagenti si sviluppa in diverse direttrici: dalla promozione della portualità nazionale allo sviluppo dei traffici marittimi, dalla tutela delle Associazioni Federate allo svolgimento di funzioni arbitrali e di conciliazioni nelle controversie tra le Associazioni Federate, i loro Associati e le categorie aderenti. L'Agente Marittimo, da sempre presente nei porti italiani con un ruolo strategico all'interno del sistema portuale, svolge, inoltre, rilevanti funzioni di interesse pubblico in particolare a tutela dei creditori per i servizi portuali, a tutela della salute dei marittimi per le condizioni di imbarco e quale elemento di raccordo in materia di sicurezza portuale tra le Istituzioni e la nave.

Federagenti: tanti numeri, una sola Federazione.



Sede di Roma  
Viale Asia 3 - 00144 Roma  
Sede di Genova  
Piazza Dante 6/6 - 16121 Genova  
www.federagenti.it

Federazione  
Nazionale  
Agenti,  
Raccomandati  
Marittimi  
e  
Mediatori  
Marittimi